

Canale Mussolini di Antonio Pennacchi. L'epopea di una famiglia tra le bonifiche fasciste dell'Agro Pontino

Articolo di: Giuseppe Talarico



[1]

Il libro di **Antonio Pennacchi** *Canale Mussolini*, pubblicato da **Mondadori**, a cui è stato assegnato quest'anno il **premio Strega**, incanta e coinvolge il lettore per bellezza e profondità della narrazione. Diviso in tre parti, descrive e racconta le vicende della prima metà del **Novecento italiano**, delineando un vasto affresco storico al cui centro vi è la famiglia **Peruzzi**. Il libro ha un notevole valore poiché offre una chiave di lettura assai significativa, grazie alla quale si comprendono l'origine e le cause che diedero vita al **fenomeno fascista** nella storia d'Italia.

La famiglia **Peruzzi** è composta da diverse persone, impegnate a svolgere lavori nel campo dell'agricoltura all'interno delle proprietà dell'aristocrazia terriera veneta, in virtù dei contratti di mezzadria. Dopo la conclusione della **Prima guerra mondiale** [2], in Italia si forma il **movimento fascista** [3], a cui aderisce **Pericle**, che appare nel libro come l'esponente della famiglia Peruzzi dotato di maggiore coraggio e passione politica.

Sarà proprio **Pericle** a uccidere un sacerdote, in viso al regime fascista per le idee politiche che proclamava e diffondeva. Questo episodio, narrato con maestria da Pennacchi, rivela il carattere violento ed intollerante che il fascismo ebbe fin dai suoi albori. In seguito alla rivalutazione della lira, decisa da Mussolini, i **Peruzzi** si vengono a trovare in una condizione economica difficile, sicché sono costretti, come altre famiglie contadine, a rivolgersi alle autorità fasciste per ottenere l'assegnazione di un podere da coltivare. Infatti, coloro che avevano partecipato alla **Prima guerra mondiale** avevano diritto a chiedere all'**Opera Combattenti** l'assegnazione di un podere.

Ai Peruzzi, così come a tante altre famiglie venete, emiliane e friulane, viene attribuito un podere ricavato dalle bonifiche realizzate dal regime fascista nel **Lazio**, dove verranno in seguito fondate molte città, fra cui **Latina** ed **Aprilia**. Nel libro, l'esodo di queste famiglie, che abbandonano l'Alta Italia per trasferirsi nel Lazio, è descritto con un respiro narrativo epico e classico. Non mancano, ovviamente, le riflessioni di ordine storico, grazie alle quali il lettore apprende che in passato la bonifica dell'**Agro Pontino** era stata tentata senza successo sia dall'imperatore **Nerone**, nel periodo antico, sia da **Napoleone Bonaparte** ai tempi di **Pio VI**.

In questa parte del racconto Pennacchi spiega con chiarezza le modalità tecniche con cui venne realizzata la bonifica dell'**Agro Pontino**, attraverso la costruzione di un **lungo canale**, dove, in base alla finzione letteraria, sulla parallela sinistra sorge il podere attribuito ai **Peruzzi**. La riflessione che l'autore del libro propone a questo proposito, da cui deriva la tesi storica del **fasciocomunista** da lui coniata ed elaborata, si basa sulla constatazione che il **regime fascista**, **autoritario** e responsabile della **dittatura**, delle **leggi razziali** e della **guerra**, **diede le terre ai contadini poveri dell'Alta Italia**, dopo avere attuato con successo la bonifica di questa parte del territorio laziale, in passato infestato e reso inabitabile per secoli dalla malaria e dalla presenza del fango e degli acquitrini.

Secondo **Pennacchi** questo **fatto storico innegabile** spiega il motivo per il quale un intellettuale come **Ezra**

Pound aderì con entusiasmo e convinzione politica al fascismo. Nella narrazione è straordinario il modo con cui l'autore mostra come la grande storia influenzi i destini e la sorte della famiglia Peruzzi. **Adelchi**, che a differenza di **Pericle** non ama il duro lavoro agricolo, partecipa alle guerre coloniali in Africa, durante le quali il regime conquista l'**Etiopia**, dando vita alla nascita dell'**Impero**.

In questo momento, durante il **1936**, il consenso verso il regime fascista in Italia raggiunse il culmine. Pennacchi osserva giustamente come gli italiani furono **fascisti** fino al **25 luglio del 1943**, per scoprirsi immediatamente **antifascisti** il giorno successivo alla caduta del regime. In questa parte del racconto colpiscono le acute e profonde annotazioni storiche ed antropologiche dell'autore, secondo le quali il popolo italiano possiede un carattere per sua natura smemorato e conformista. Nella narrazione vi sono ampi brani che delineano con chiarezza e forza narrativa le differenze culturali esistenti tra le popolazioni dell'Alta Italia, approdate nell'**Agro Pontino** dopo che l'Opera Combattenti li aveva beneficiati con l'attribuzione dei poderi, e le popolazioni autoctone, residenti nei paesi di montagna che sovrastano la zona soggetta alle bonifiche. In particolare, sono divertenti ed indimenticabili i dialoghi in dialetto tra i **Veneti** ed i **Laziali**, designati con l'espressione di **Marocchini** i secondi, mentre i primi venivano indicati con quella di **Cispadani**. Questo aiuta a comprendere quanto fu difficile l'integrazione delle popolazioni dell'Alta Italia nella zona dell'Agro Pontino durante il fascismo.

Con l'arrivo della **Seconda guerra mondiale** [4], le condizioni di vita dei **Peruzzi** vengono sconvolte e devastate dalla violenza bellica, a causa della quale l'Italia precipita nella disperazione e nell'abisso. **Pericle**, partito per prendere parte ai combattimenti in **Africa**, verrà dichiarato disperso e non ritornerà mai a casa. Le città costruite dal fascismo verranno annientate e distrutte dai bombardamenti degli angloamericani, come **Aprilia**. La paura che attanaglia le famiglie, nel periodo in cui l'Agro Pontino è sottoposto ai duri e spietati bombardamenti da parte degli alleati in lotta contro i nazi-fascisti, è narrata con immagini indimenticabili per la loro forza evocatrice.

La stessa parte del territorio abitata dai Peruzzi, durante la guerra civile del **1943**, nel corso della quale il canale realizzato per la bonifica diventa la linea difensiva eretta dai nazi-fascisti per impedire l'avanzata degli alleati anglo-americani, subirà una **notevole devastazione**, regredendo allo stato in cui si trovava prima che fosse bonificata.

La vita familiare dei **Peruzzi**, **una famiglia patriarcale** legata alle tradizioni ataviche della **civiltà contadina**, verrà sconvolta da una vicenda scabrosa e moralmente deprecabile. Un libro che riesce a raccontare un mezzo secolo di storia italiana in maniera straordinaria, con una rappresentazione letteraria che coglie e descrive i rapporti che vi furono tra la **borghesia italiana** ed il **fascismo**, il consenso che il regime ebbe in Italia tra i contadini, i meriti indubbi che al fascismo vanno riconosciuti per le **bonifiche realizzate nell'Agro Pontino**. Un libro destinato a tracciare un debito storico nella letteratura Italiana.

Publicato in: GN26 Anno III 10 novembre 2010

//

SchedaAutore: Antonio Pennacchi

Titolo completo:

Canale Mussolini, Milano, Mondadori, 2010. pp. 460. € 20,00.

Anno: 2010

Voto: 8

Articoli correlati: [Ezra Pound al Parco della Musica. Dai trovatori all'imagismo](#) [5]

[Le due chiese di Sebastiano Vassalli. La beata eresia tra le cento chiese](#) [6]

[Meccanica celeste di Maurizio Maggiani. Tra le Alpi Apuane e l'immensità dell'universo](#) [7]

- [Libri](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/canale-mussolini-di-antonio-pennacchi-lepoepa-di-famiglia-tra-bonifiche-fasciste>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/pennacchi>

[2] <http://www.primaguerramondiale.it/>

[3] <http://www.conoscenza.rai.it/site/it-IT/?ContentID=707&Guid=a37b0268eb7948cf925dae55b2aa8541>

[4] <http://www.lasecondaguerramondiale.com/>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/ezra-pound-al-parco-della-musica-dai-trovatori-allimagismo>

[6] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/due-chiese-di-sebastiano-vassalli-beata-eresia-tra-cento-chiese>

[7]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/meccanica-celeste-di-maurizio-maggiani-tra-alpi-apuane-limmensita-delluniverso>